

## **1   PREMESSA**

Al fine di rendicontare le attività svolte in materia di sostenibilità, e i miglioramenti programmati, la presente Organizzazione, annualmente, redige un bilancio di sostenibilità che riporta almeno i seguenti parametri

- il rapporto sugli indicatori relativi ai tre pilastri della sostenibilità
  - a. economico
  - b. ambientale
  - c. sociale
- l'elenco degli investimenti per la sostenibilità;
- le aree critiche individuate;
- gli obiettivi che l'azienda intende realizzare;
- un piano di miglioramento volto a raggiungere gli obiettivi previsti.

## **2   LA SOSTENIBILITA' PER CASTELLANI**

L'attività della famiglia Castellani nasce a Montecalvoli alla fine dell'800 con Alfredo, già viticoltore, che decide di cominciare ad imbottigliare e vendere il proprio vino. Duilio, figlio di Alfredo, insieme al fratello Mario dà avvio alla fase di espansione dell'azienda. Negli anni successivi Giorgio, il figlio primogenito di Duilio, inizia l'esportazione.

Nel '66, con la grande alluvione, la cantina di Montecalvoli subisce gravi danni. E così Roberto, fratello di Giorgio, lascia la professione di giornalista per unirsi all'attività di famiglia. Roberto dà avvio ad una nuova fase per l'azienda di famiglia: quella delle esportazioni su scala mondiale. Negli stessi anni avviene anche un ampliamento della cantina con l'acquisizione della tenuta di Poggio al Casone.



Il 1982 rappresenta per l'azienda un anno di rinascita, in seguito all'incendio a Santa Lucia che mette a rischio l'esistenza stessa dell'azienda. Due eventi segnano un nuovo impulso: l'acquisizione della tenuta di Campomaggio e l'ingresso nell'impresa di Piergiorgio Castellani, rappresentante della nuova generazione.



Con Piergiorgio assumono un'importanza centrale la ricerca viticola, la sperimentazione tecnologica e la preziosa collaborazione con tecnici esperti del settore. La storia dell'azienda

della famiglia Castellani prosegue oltre i 100 anni grazie all'entusiasmo che le generazioni hanno investito con un unico obiettivo, quello di produrre vini che siano espressione di una delle più grandi regioni enologiche del mondo: la Toscana.

Il 120° anniversario dell'azienda della famiglia Castellani viene celebrato con l'ingresso in azienda di Tommaso e Giacomo, rispettivamente nipote e figlio di Piergiorgio. A loro è riservato il compito di donare all'azienda una nuova veste che, compatibilmente con la sua storia, non prescinda da una ricerca continua di innovazione e qualità.



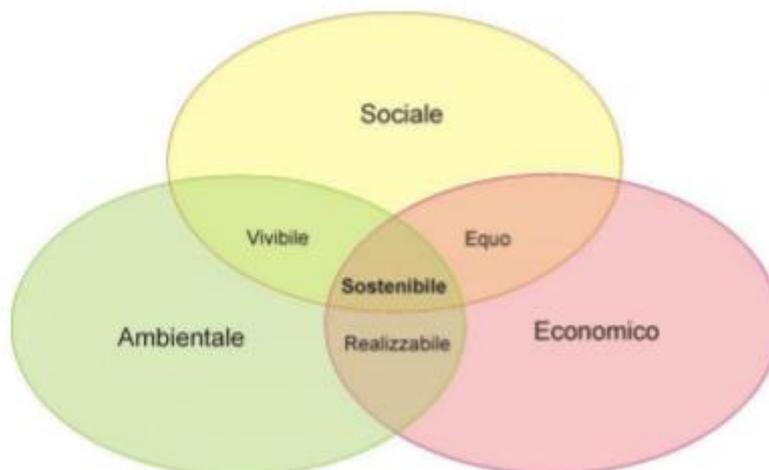
### 3 LO STANDARD EQUALITAS

Questo standard utilizza l'approccio moderno ed integrato alla sostenibilità secondo i tre pilastri:

- **Economico:** capacità di generare reddito e lavoro
- **Ambientale:** capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali
- **Sociale:** capacità di garantire condizioni di benessere umano (i diritti umani, le pratiche di lavoro, le pratiche operative leali, tutela dei consumatori, coinvolgimento e lo sviluppo della comunità, la qualità culturale e la salubrità del prodotto e del suo gesto di consumo).

Lo standard, pertanto, prevede requisiti oggettivi e verificabili per ciascuno dei tre pilastri della sostenibilità attraverso la definizione di buone pratiche e di indicatori. Requisiti ed indicatori sono stati definiti attraverso un percorso di confronto e collaborazione con l'intera filiera volto ad includere tutte le migliori iniziative in materia di sostenibilità attualmente disponibili, come *best practices*, in Italia e all'estero.

Gli indicatori ambientali quali Impronta Idrica (WFP – WATER FOOTPRINT), Impronta Carbonica (CFP – CARBON FOOTPRINT) sono il risultato di tutte le buone pratiche ambientali secondo quanto previsto dallo standard Equalitas. Questi valori non hanno lo scopo di confronto tra diverse aziende e/o prodotti, ma rappresentano un parametro interno che permette di monitorare la propria realtà e definire gli ambiti di miglioramento in tema di sostenibilità ambientale.



La certificazione è rivolta all'Organizzazione sostenibile. Con tale indicazione si intende sostenibilità dei processi aziendali lungo l'intera filiera produttiva, dal vigneto

all'imbottigliamento, con rilevanza verso le risorse umane e tecnologiche che consentano di monitorare e ottimizzare gli impatti ambientali, sociali ed economici.

#### **4 LA POLITICA DELLA SOSTENIBILITA' DI CASTELLANI SPA**

L'Alta Direzione dell'Organizzazione considera la sostenibilità come un insieme di traguardi raggiungibili attraverso un processo di miglioramento continuo volto a rafforzare le performance economiche, ambientali e sociali e la reputazione della propria società presso i suoi stakeholder. Nel rispetto di principi fondamentali, l'Organizzazione focalizza il proprio impegno al fine di adottare strumenti e comportamenti che tutelino i diritti e creino valore condiviso nei seguenti ambiti in cui il Gruppo opera e che caratterizzano la gestione delle proprie attività:

- rispetto dell'ambiente;
- gestione delle risorse umane e della diversità;
  - rispetto dei diritti umani;
  - salute e sicurezza;
  - crescita del personale
- lotta alla corruzione anche con specifiche istruzioni operative;
- impatto sulla comunità;
- rispetto e tutela dell'ambiente;

La presente Politica è stata redatta coerentemente con i principi definiti dal Codice Etico e con i valori che guidano l'operato quotidiano dell'Organizzazione.

La presente politica è esposta e comunicata a tutti i dipendenti aziendali, ai Clienti e a tutti i stakeholder.

In considerazione degli indirizzi di Politica qui esposti, l'organizzazione ritiene prioritari i seguenti obiettivi:

- 1) assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti i soggetti;
- 2) garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- 3) rispettare l'ambiente e la compliance legislativa e legale;
- 4) incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

- 5) garantire la crescita del personale ed evitare qualsiasi differenza di genere;
- 6) non impattare sulla società e sulle comunità limitrofe ma creare con loro un rapporto di partenariato e di crescita comune.

Per raggiungere tali obiettivi la direzione ritiene fondamentale:

- incentivare comportamenti virtuosi da parte di tutti;
- formare periodicamente il personale e valorizzare le risorse;
- utilizzare sempre più di fonti rinnovabili;
- utilizzare in modo coscienzioso le risorse disponibili;
- rispettare la persona come individuo e come appartenente al gruppo azienda;
- rispettare la normativa di sicurezza sul lavoro e valutare periodicamente lo stress lavoro correlato;
- avere comportamenti corretti da un punto di vista legale ed evitare fenomeni di corruzione;
- richiedere ai fornitori il rispetto di tematiche connesse alla responsabilità sociale ambientale e di sostenibilità e non criticità da un punto di vista giuslavoristico.

L'Organizzazione intende portare avanti gli obiettivi citati e si impegna nella promozione e gestione di tutte le attività aventi influenza sugli spunti evidenziati attraverso l'ottimale organizzazione delle risorse aziendali, il dialogo, la condivisione e la verifica costante dei risultati ottenuti.

In merito alle buone pratiche di comunicazione l'azienda intende garantire una comunicazione dimostrabile, verificabile e trasparente sulle tematiche della sostenibilità della propria Organizzazione attraverso brochure, locandine, sito web, social o comunque tramite i più odierni strumenti di comunicazione.

L'azienda intende valorizzare gli impegni in materia di sostenibilità intrapresi dai propri fornitori ed in particolare richiede che anche loro stessi siano conformi o che quanto meno abbiano intrapreso un percorso per la sostenibilità inviando anche propri documenti.

## **5 DESCRIZIONE AZIENDALE – CHI SIAMO E DOVE SIAMO**

L'industria di imbottigliamento del vino, Castellani Spa, occupa una posizione significativa all'interno di una struttura aziendale più ampia, facendo parte di una holding insieme ad altre due realtà agricole di rilievo: Castellani Real Estate, che si focalizza sulle aziende vitivinicole a conduzione biologica, e Castellani Società Agricola, che invece gestisce aziende a

conduzione convenzionale. Questa complessa rete di aziende è sotto la guida e la gestione della proprietà Castellani Holding, che sovrintende alle operazioni e alle strategie di tutte le entità coinvolte.

Al vertice della Castellani Spa, troviamo l'amministratore unico Roberto Castellani, figura di spicco e guida del settore dell'imbottigliamento del vino all'interno dell'azienda. La presenza di Roberto Castellani come amministratore unico sottolinea il coinvolgimento diretto della famiglia Castellani nelle operazioni aziendali, portando avanti una leadership chiara e orientata a guidare l'azienda verso il successo e la sostenibilità nel lungo termine.

La struttura della holding, con le sue diverse branche specializzate in settori vitivinicoli biologici e convenzionali, riflette la diversità e la visione olistica dell'azienda Castellani nel settore agricolo. La presenza di Castellani Real Estate, che si concentra sulle aziende vitivinicole biologiche, testimonia l'impegno per pratiche agricole sostenibili e rispettose dell'ambiente. D'altra parte, Castellani Società Agricola gestisce aziende a conduzione convenzionale, mantenendo un equilibrio tra tradizione e innovazione nel settore.

La sinergia tra queste diverse realtà all'interno della holding Castellani offre un panorama completo e articolato delle attività agricole e vitivinicole dell'azienda. Questo approccio integrato consente una gestione strategica e coordinata delle varie filiali, ottimizzando le risorse e capitalizzando sulle competenze specifiche di ciascuna area di attività.

La presenza di Roberto Castellani come amministratore unico della Castellani Spa rappresenta un punto focale di leadership e orientamento per l'azienda, garantendo una direzione chiara e coesa per il settore dell'imbottigliamento del vino all'interno della holding. La presenza di una struttura aziendale così articolata e diversificata riflette l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità, l'innovazione e la crescita nel settore agricolo, mantenendo saldamente radicati i valori e la tradizione della famiglia Castellani.

<b>FATTURATO*</b>	56.566.731,10 €
<b>NUMERO DI BOTTIGLIE DI VINO REALIZZATE</b>	23.874.460
<b>NUMERO BOTTIGLIE VENDUTE*</b>	24.098.554
<b>TOTALE EXPORT SU VOLUME *</b>	83 %

\*Dati relativi all'anno 2023

L'azienda ha ottenuto dal 01.02.2024 anche la certificazione secondo lo standard BRCS ver. 9:2022 e IFS ver. 8

## **6 ANALISI STAKEHOLDER**

La struttura dell'Organizzazione ha i seguenti soggetti con cui interagisce per l'elaborazione del proprio prodotto e che possono influire sulla capacità aziendale di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità previsti. Nello schema che segue sono definiti gli aspetti chiave del rapporto con le figure indicate e gli strumenti di interrelazione tra l'Organizzazione e lo specifico stakeholder.

### **▪ CLIENTI NAZIONALI, COMUNITARI ED EXTRA UE**

#### **○ ASPETTI CHIAVE**

- Solidità aziendale
- Qualità e sicurezza del prodotto
- Correttezza delle informazioni
- Puntualità nelle consegne
- Risposte celeri

#### **○ STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO**

- Incontri commerciali
- Condivisioni di specifiche
- tecniche dettagliate di prodotti
- E-mail con referenti interni
- Audit tecnici

### **▪ CONSUMATORI**

#### **○ ASPETTI CHIAVE**

- Qualità e sicurezza del prodotto
- Trasparenza e correttezza delle informazioni

#### **○ STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO**

- Sito internet
- Social Network
- E-mail

▪ **FORNITORI DI MATERIE PRIME SERVIZI ED ALTRO:**

○ **ASPETTI CHIAVE**

- Continuità della fornitura
- Rispetto delle condizioni contrattuali
- Coinvolgimento nella definizione degli standard relativi alla fornitura
- Apertura nella risoluzione di eventuali problemi

○ **STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO**

- Incontri commerciali
- Condivisioni di specifiche
- tecniche dettagliate di prodotti
- E-mail con referenti interni
- Audit tecnici

▪ **PERSONALE**

○ **ASPETTI CHIAVE**

- formazione e sviluppo personale
- ambiente formativo e stimolante
- pari opportunità
- equità di trattamento
- coinvolgimento alla via aziendale
- promozione del benessere
- conciliazione vita personale/lavoro

○ **STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO**

- Incontri e riunioni interne
- Adeguato piano formativo
- Somministrazione questionari per clima aziendale
- Condivisione della politica della sostenibilità e del codice etico.

▪ **ENTI PUBBLICI**

○ **ASPETTI CHIAVE**

- gestione responsabile del business e pagamento di tasse ed imposte

○ **STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO**

- Comunicazione con gli uffici preposti

**▪ COMUNITA' LOCALE / CONFINANTI**○ **ASPETTI CHIAVE**

- rispetto dell'ambiente
- investimenti a sostegno del territorio
- progetti a favore della comunità

○ **STRUMENTI E CANALI DI DIALOGO**

- Somministrazione di questionari di "buon vicinato"
- Ospitalità in cantina
- Progetti con le scuole
- Sponsorizzazione squadre sportive

**7 RELAZIONE SOCIALE****7.1 PERSONALE**

Castellani sostiene che la creazione di valore di lungo periodo è strettamente legato al capitale umano; pertanto, investe costantemente nella crescita professionale delle persone e nella promozione del ben-essere.

L'azienda svolge e aggiorna periodicamente una analisi della propria forza lavoro con l'indicazione della suddivisione per età, genere e per tipologia contrattuale.

	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>DIRIGENTI</b>	4	4
<b>IMPIEGATI</b>	16	17
<b>OPERAI</b>	30	30
<b>TOTALE</b>	50	51

L'Organizzazione monitora e verifica ogni anno il turnover dei dipendenti, il periodo di permanenza in azienda e la motivazione dell'eventuale abbandono.

L'Organizzazione inoltre distribuisce un apposito questionario per avere un feedback del clima aziendale.

Tutti i lavoratori sono assunti in modo regolare, a seguito di richiesta individuale libera, e i rapporti di lavoro sono regolati dal CCNL per gli impiegati e operai agricoli.

L'azienda non utilizza lavoratori minorenni e nemmeno personale di età inferiore ai 15 anni.

L'azienda rispetta la libertà di ciascun lavoratore di aderire a sindacati di sua scelta e il diritto alla contrattazione collettiva: eventuali adesioni ad organizzazioni sindacali non comportano alcuna conseguenza negativa o ritorsione da parte dell'azienda.

Non è ammessa la discriminazione, nell'assunzione, nella formazione e nella promozione etc. che si basi su età, sesso, religione, orientamento sessuale etc...

Al fine di evitare tali meccanismi l'Organizzazione ha redatto un apposito Codice Etico. Oltre ciò è prevista la possibilità per i dipendenti di segnalare qualche problematica in forma anonima attraverso una apposita cassetta messa a loro disposizione.

Al fine di consentire una ottimale sicurezza sul lavoro, l'Organizzazione ha redatto un apposito questionario per la valutazione di c.d. "mancati infortuni". Tale questionario è importante in quanto rende edotta l'azienda di particolari problematiche che potrebbero non essere state valutate nell'ambito dell'analisi del rischio della sicurezza sul lavoro.

Sono vietate le trattenute di stipendio illegali o non autorizzate. L'azienda garantisce pari retribuzione per donne e uomini.

L'Organizzazione rispetta le leggi nazionali e gli standard di settore applicabili in materia di orario di lavoro e di festività pubbliche.

L'Organizzazione effettua ogni anno con gli studenti dell'Università di Pisa dei tirocini pratici applicativi.

Il manuale Equalitas insieme a quello previsto per lo standard BRCGS e IFS prevede un piano formativo per valorizzare le persone, per sviluppare e consolidare le competenze individuali in modo da far sviluppare la cultura della qualità e della sostenibilità aziendale.

Il piano formativo, approvato nell'ambito del riesame della direzione, è sempre tenuto sotto controllo con apposite verifiche ispettive interne.

Con il riesame della direzione annuale l'Alta Direzione indica quali sono le persone che valgono di più, su cui l'azienda investe per il proprio ed il loro sviluppo.

L'Organizzazione garantisce ai propri dipendenti un ambiente sicuro e salubre adottando tutte le misure previste dal D.Lgs. 81/08 e smi; ha infatti elaborato un apposito documento di valutazione dei rischi, nominato le figure chiave previste, formato, informato ed addestrato gli operatori nonché sottoposto a sorveglianza sanitaria tutte le persone soggette a rischi specifici.

La distribuzione delle età dei dipendenti varia ampiamente, spaziando da giovani neolaureati a professionisti più esperti con decenni di esperienza.

La maggior parte del lavoro è svolto dal personale interno accuratamente selezionato e formato.

6% tra 18 e 29 anni

9% tra 30 e 39 anni

43% tra 40 e 50 anni

43% oltre i 50 anni

Buona presenza di giovani con età tra 18 e 39 anni (15%).



A tutti i dipendenti viene applicato il CCNL



L'87% delle persone che lavorano in azienda hanno un contratto a tempo indeterminato



La percentuale degli stagionali sul totale delle risorse umane è del 0%



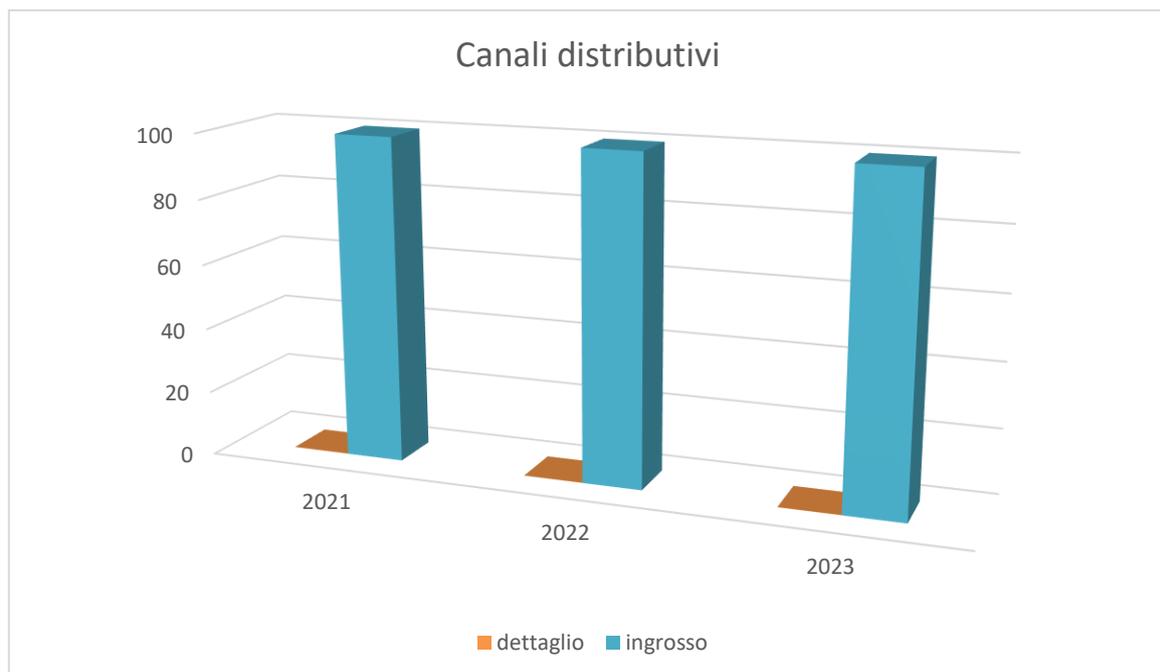
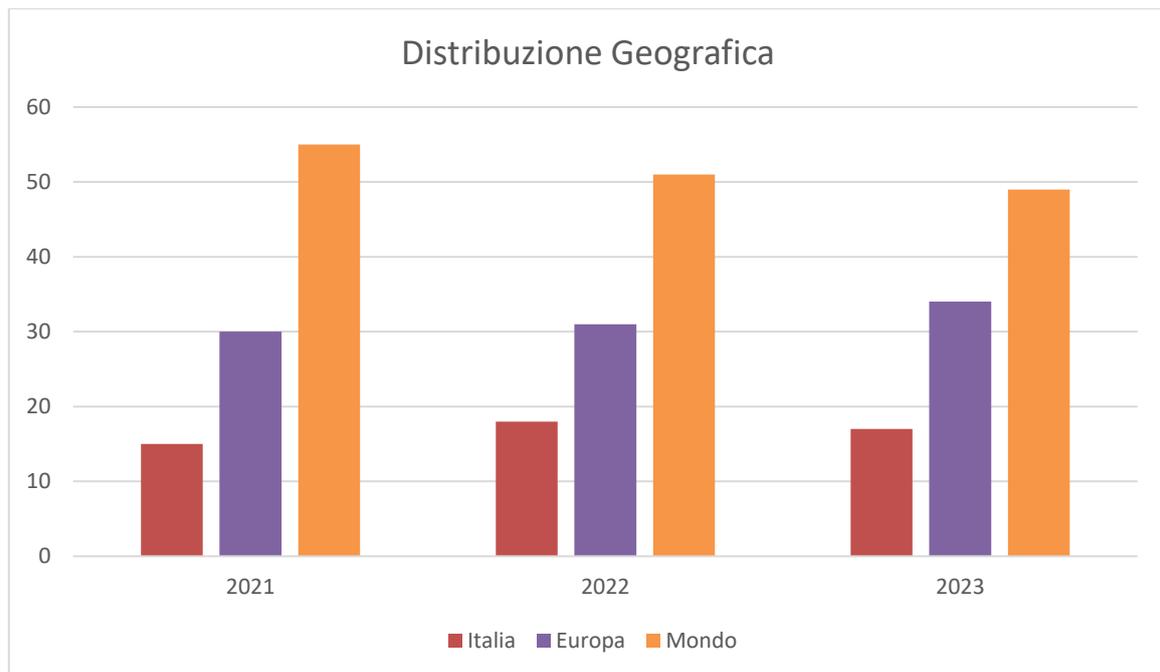
Analizzando la composizione dei dipendenti per fascia di età si evidenzia una buona presenza di giovani con età compresa fra 18 e 39 anni (15%)



L'analisi della composizione del personale fa emergere che il 64% di questa sia in azienda da meno di 10 anni, il 15% da 10 a 20 anni e il restante 21% da oltre 20 anni

## **7.2 CLIENTI**

L'Organizzazione ritiene che il Cliente sia una parte fondamentale e abbia un ruolo centrale della sua strategia e per questo pone molta attenzione alla qualità e alla sicurezza del prodotto e del processo produttivo.



### **7.3 FORNITORI**

L'Organizzazione ha procedure specifiche per l'omologazione dei fornitori, sia in ambito BRCGS e IFS sia in ambito EQUALITAS. Nei questionari sono richiesti in maniera specifica informazioni sulle certificazioni possedute nei diversi ambiti (qualità, sicurezza ambiente e sostenibilità etica). I fornitori sono omologati secondo un gradiente di rischio riguardo alla sostenibilità.

#### **7.4 COMUNITÀ E TERRITORIO**

L'Organizzazione per sua conformazione geografica non ha molti confinanti, tuttavia l'Organizzazione intrattiene da sempre ottimi rapporti sia con le istituzioni locali che con le numerose associazioni presenti nella zona, attraverso collaborazioni e sponsorizzazioni in occasione di eventi che coinvolgono la comunità.

L'Organizzazione partecipa attivamente ad alcune attività portate avanti nella comunità attraverso la fornitura di prodotti a titolo gratuito o sponsorizzazione di carattere economico ove essa sia prevista.

I rapporti con i confinanti sono periodicamente monitorati attraverso dei questionari anonimi.

#### **7.5 COMUNICAZIONE DELLA QUALITÀ**

L'Organizzazione è certificata secondo lo standard BRCGS e IFS ottenendo il punteggio più alto possibile in quanto è riuscita a superare anche un audit non annunciato (audit a sorpresa). L'Organizzazione è certificata anche secondo lo standard EQUALITAS.

Con frequenza annuale sono effettuate specifiche verifiche ispettive interne da appositi auditor qualificati al fine di verificare la conformità dei sistemi ad entrambi gli standard. Tale meccanismo è necessario al fine di verificare eventuali deviazioni dal sistema.

Gli audit di certificazione sono effettuati invece dall'Ente indipendente CSQA.

L'Organizzazione ha definito le regole aziendali precise e trasparenti per comunicare tutte le informazioni riguardanti la sostenibilità e quelle sulle caratteristiche del prodotto che immette sul mercato. In particolare, ogni documento o altre forme di comunicazione vengono verificate e approvate dai referenti dell'Ufficio Comunicazione.

Tutte le informazioni che vengono comunicate devono essere coerenti con la politica di sostenibilità, con il codice etico e coerenti tra loro.

#### **7.6 SOSTENIBILITÀ SOCIO ECONOMICA**

Secondo lo standard Equalitas, gli ambiti di intervento per l'adozione di buone pratiche socioeconomiche sono:

- buone pratiche sociali verso i Lavoratori
- buone relazioni con il territorio e la comunità locale
- buone pratiche economiche aziendali verso i dipendenti e verso i fornitori.

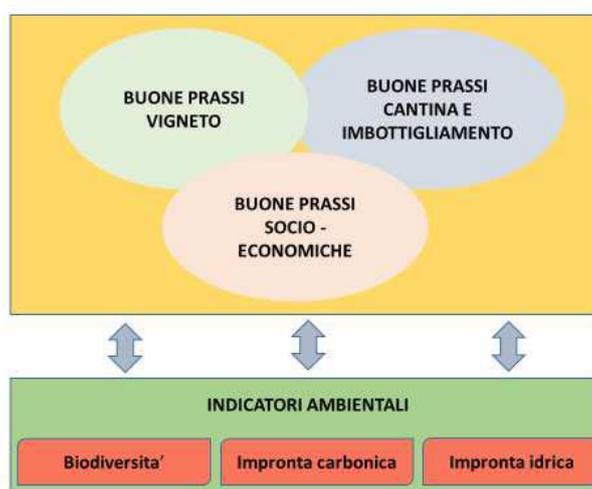
Tali buone pratiche si ottengono attraverso:

- analisi della forza lavoro con l'indicazione della suddivisione per età, per genere e per tipologia contrattuale.
- Codice Etico condiviso con i dipendenti.
- non ammissione di alcuna discriminazione nell'assunzione e nella durata del rapporto di lavoro sia dal punto di vista della persona che della retribuzione o qualunque altra condizione da cui possa derivare discriminazione.
- costante valorizzazione delle risorse umane in un ambiente di carattere "familiare" che prevede una crescita culturale e professionale del singolo lavoratore attraverso attività di sensibilizzazione e formazione.
- avvio di una fase di distribuzione di questionari per la collettività, volta a raccogliere spunti per il miglioramento.
- Investimenti economici previsti dall'azienda per la sostenibilità definiti annualmente all'interno del budget aziendale

## **8 AMBIENTE**

L'Organizzazione già da molti anni opera nel rispetto dell'ambiente in quanto è la filosofia del gruppo a cui appartiene CASTELLANI SPA. La certificazione EQUALITAS diventa la base per porre i pilastri di misure oggettive da misurare e analizzare in modo da perseguire il concetto del miglioramento continuo.

Secondo quanto previsto dallo standard Equalitas, gli indicatori ambientali quali Impronta Carbonica, Impronta Idrica sono il risultato di tutte le buone pratiche ambientali. Inoltre, la determinazione di valori numerici non ha lo scopo di confronto tra diverse aziende e/o prodotti, ma rappresenta un parametro interno che permette di monitorare la propria realtà e definire gli ambiti di miglioramento in tema di sostenibilità ambientale



L'Organizzazione prevede la valutazione degli indicatori ambientali nell'arco dei tre anni secondo la periodicità definita dallo standard EQUALITAS in modo da monitorarli nel corso del tempo e cercando la loro riduzione attuando il principio del miglioramento continuo.

### **8.1 SOSTENIBILITÀ DELLA CANTINA E DELL'IMBOTTIGLIAMENTO**

Secondo lo standard Equalitas, gli ambiti di intervento per l'adozione di buone pratiche di cantina ed imbottigliamento sono:

- imbottigliamento
- detersione e sanitizzazione locali e attrezzature
- packaging
- piano contenimento rifiuti

Tali buone pratiche si ottengono attraverso:

- valutazione attraverso il supporto di analisi chimiche, fisiche e sensoriali delle condizioni operative e dei criteri che stanno alla base delle scelte delle operazioni di:
  - assemblaggio delle masse valutando gli obiettivi enologici;
  - stabilizzazione tartarica, proteica e conservazione del vino valutata in base al grado di instabilità;
  - controlli pre-imbottigliamento (livello di solforosa, grado di torbidità) ed eventuali filtrazioni;
  - imbottigliamento solo dopo aver raggiunto la stabilità desiderata e le caratteristiche sensoriali del vino;
  - registrazione di ogni singola analisi, aggiunta, travaso o taglio che viene effettuato su ogni singola massa.
- Pulizia costante dell'ambiente di cantina, dei macchinari utilizzati e delle vasche, nell'ottica della razionalizzazione dei consumi

### **8.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE – ALTRI CONSUMI**

- **CONSUMI ENERGETICI**

<b><i>KWH 2022</i></b>	<i>862.918 kW</i>
<b><i>ENERGIA DA RETE (A)</i></b>	<i>862.918 kW</i>
<b><i>NUMERO BOTTIGLIE</i></b>	<i>23.140.493</i>
<b><i>KWH/BTG</i></b>	<i>0.037 kW / BOTTIGLIA</i>
<b><i>KWH 2023</i></b>	<i>864.634 kW</i>
<b><i>ENERGIA DA RETE (A)</i></b>	<i>864.634 kW</i>
<b><i>NUMERO BOTTIGLIE</i></b>	<i>23.874.460</i>
<b><i>KWH/BTG</i></b>	<i>0.036 kW / BOTTIGLIA</i>

Nel 2022, il consumo totale di energia dalla rete è stato di 862.918 KW, corrispondente all'energia utilizzata per alimentare le operazioni di produzione. Questo valore è stato mantenuto costante anche nel 2023, con 864.634 KW. Questi numeri indicano una relativa stabilità nel consumo energetico globale nei due anni considerati.

Il numero di bottiglie prodotte è un elemento chiave da considerare. Nel 2022, sono state prodotte 23.140.493 bottiglie, mentre nel 2023 questa cifra è aumentata a 23.874.460. Questo aumento del numero di bottiglie prodotte implica una crescita significativa nell'attività produttiva dell'azienda nel corso di un solo anno.

Il consumo energetico medio per bottiglia, espresso in KW, è un indicatore importante dell'efficienza energetica del processo produttivo. Nel 2022, il consumo energetico medio era di 0.037 KW per bottiglia, mentre nel 2023 questo valore è leggermente diminuito a 0.036 KW per bottiglia. Questa riduzione indica un miglioramento nell'efficienza energetica nel processo di produzione delle bottiglie nel 2023 rispetto al 2022.

Analizzando i dati sopra esposti, emergono alcune conclusioni significative. Nonostante il consumo totale di energia sia rimasto pressoché costante tra il 2022 e il 2023, l'azienda è riuscita ad aumentare la produzione totale di bottiglie. Questo suggerisce un utilizzo più efficiente dell'energia, poiché la produzione è aumentata senza un aumento proporzionale nel consumo energetico totale.

Inoltre, il calo nel consumo energetico medio per bottiglia indica un progresso nell'ottimizzazione dei processi produttivi. Questo miglioramento è il risultato di investimenti in tecnologie più efficienti o di pratiche produttive più sostenibili adottate dall'azienda nel corso dell'anno.

Complessivamente, i dati indicano una tendenza positiva verso una maggiore efficienza energetica e una crescita della produzione per l'azienda considerata. Questi risultati saranno utilizzati per identificare aree di successo nel processo produttivo e per pianificare future strategie volte a migliorare ulteriormente l'efficienza energetica e la produttività complessiva dell'azienda.

**CONSUMI IDRICI**

<b>BOTTIGLIE VINO PRODOTTO 2022</b>	<i>23.140.493</i>
<b>CONSUMI IDRICI CANTINA (MC)</b>	<i>26.196 MC</i>
<b>CONSUMI IDRICI DI CAMPO (MC)</b>	<i>N.A.</i>
<b>LITRI ACQUA / BTG</b>	<i>1,13 L / BOTTIGLIA</i>

<b>BOTTIGLIE VINO PRODOTTO 2023</b>	<i>23.874.460</i>
<b>CONSUMI IDRICI CANTINA (MC)</b>	<i>24.745 MC</i>
<b>CONSUMI IDRICI DI CAMPO (MC)</b>	<i>N.A.</i>
<b>LITRI ACQUA / BTG</b>	<i>1,04 L / BOTTIGLIA</i>

Nel 2022, sono state prodotte 23.140.493 bottiglie di vino, con un consumo idrico in cantina di 26.196 metri cubi (MC). Ogni bottiglia prodotta ha richiesto in media 1,13 litri d'acqua.

Nel 2023, il numero di bottiglie di vino prodotte è aumentato a 23.874.460. I consumi idrici in cantina sono diminuiti a 24.745 MC. La quantità media d'acqua necessaria per bottiglia è scesa a 1,04 litri.

Analizzando i dati sopra riportati, emergono alcune considerazioni importanti. Nonostante l'aumento nella produzione di bottiglie di vino tra il 2022 e il 2023, si è verificata una riduzione nei consumi idrici in cantina. Questo potrebbe indicare un miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo dell'acqua durante il processo di produzione.

La diminuzione dei litri d'acqua necessari per bottiglia tra il 2022 e il 2023 indica un'ottimizzazione nel consumo idrico per unità prodotta. Questa riduzione è il risultato di migliori pratiche di gestione dell'acqua, investimenti in tecnologie più efficienti o modifiche nei processi produttivi.

In conclusione, i dati suggeriscono che la produzione di bottiglie di vino è aumentata, mentre i consumi idrici in cantina sono diminuiti e la quantità d'acqua necessaria per bottiglia è stata ridotta. Questi risultati indicano un progresso verso una maggiore sostenibilità ambientale e un'efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche nel processo di produzione del vino. Tuttavia, è importante continuare a monitorare e migliorare la gestione idrica in tutte le fasi del processo produttivo per garantire una produzione sostenibile nel lungo termine.

L'importanza del valore è che nonostante un aumento del numero delle bottiglie il quantitativo di acqua è diminuito portando il rapporto litri/bottiglie ad un valore ridotto di quasi il 30 %.

Questo è stato il frutto della scelta di particolari detergenti che hanno dimezzando in tal modo l'utilizzo dell'acqua.

## **9 INTERVENTI SULLA SOSTENIBILITA' GIA' EFFETTUATI ED IN ESSERE**

L'Organizzazione che ha sempre cercato di innovarsi e di avere macchinari sempre all'avanguardia, ha già in corso da molti anni interventi per il raggiungimento degli obiettivi della sostenibilità.

### **PERSONALE**

- Programmi di formazione continua per il personale sulle tematiche legate alla sostenibilità e all'ambiente.
- Implementazione di politiche aziendali che favoriscono il benessere e lo sviluppo professionale dei dipendenti.

### **AMBIENTE – ENERGIA ELETTRICA**

- Pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità per monitorare e comunicare gli impatti ambientali e sociali dell'azienda.
- Implementazione di sistemi di monitoraggio dell'energia per ottimizzare l'efficienza e ridurre gli sprechi.

### **AMBIENTE – ACQUA**

- Implementazione di tecnologie per il riciclo dell'acqua all'interno del processo produttivo.

### **AMBIENTE – VARIE**

- Riduzione dell'impatto ambientale attraverso la gestione responsabile dei rifiuti prodotti durante il processo di produzione.

### **AMBIENTE – PACKAGING**

- Riduzione del peso e del materiale utilizzato per l'imballaggio delle bottiglie per minimizzare l'impatto ambientale.
- Utilizzo di materiali di imballaggio riciclabili e riciclati per promuovere la sostenibilità ambientale.

**OBIETTIVI SOSTENIBILITA' 2024**

<b>OBIETTIVO GENERALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>MODALITA' RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO</b>
<i>RIDUZIONE DI KW ACQUISTATI DALLA RETE PER BOTTIGLIA</i>	<i>DIMINUZIONE DEL VALORE DI ENERGIA ELETTRICA PER BOTTIGLIA</i>	<i>POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO</i>
<i>UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI DETERGENTI A SECCO PER RIDURRE L'IMPIEGO DI ACQUA</i>	<i>DIMINUZIONE DI LITRI PER BOTTIGLIA</i>	<i>ACQUISTO DI PRODOTTI SPECIFICI</i>
<i>UTILIZZO DI VETRO PIU' LEGGERO</i>	<i>Q.LI DI VETRO UTILIZZATO</i>	<i>SOSTITUZIONE DELLA BORGOGNOTTA PESANTE A BORGONOTTA LEGGERA</i>
<i>RIDURRE IL PESO DI IMBALLAGGIO DURANTE IL TRASPORTO</i>	<i>Q.LI DI IMBALLAGGIO / VINO SPEDITO</i>	<i>ACQUISTO DI MACCHINA BAG IN BOX PER CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI</i>
<i>RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE PER I SUGHERI</i>	<i>Q.LI DI SUGHERI BIODEGRADABILI ACQUISTATI</i>	<i>SEEZIONE DI FORNITORI CAPACI DI FORNIRE LINEE DI SUGHERI BIODEGRADABILI</i>
<i>COMUNICAZIONE DELLA SOSTENIBILITA'</i>	<i>NUMERO DI ARTICOLI IN POST O BROCHURE ETC</i>	<i>ELABORAZIONE POST E COMUNICAZIONE SU SOSTENIBILITA'</i>

*Lettera agli Stakeholder*

La Castellani Spa si impegna da sempre a promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'innovazione e gli investimenti in tecnologie e progetti che dimostrano questo impegno. Nel nostro Bilancio di Sostenibilità 2023, si evidenzia la determinazione dell'azienda nel fronteggiare le sfide attuali del mercato. Questo documento rappresenta il mezzo più efficace e coerente per rendere conto del presente e del futuro prossimo di un'azienda che mira a essere un modello di crescita economica e sostenibile, tenendo sempre a cuore l'ambiente, le persone e la comunità in cui operiamo.

Temi come la lotta al cambiamento climatico, l'economia circolare e l'uso di energie rinnovabili sono finalmente diventati centrali nell'agenda pubblica e internazionale. Per aziende vitivinicole come la nostra, la tutela dell'ambiente è diventata un aspetto fondamentale della quotidianità, considerando il nostro stretto legame con la natura.

Abbiamo adottato diverse iniziative per promuovere la sostenibilità, tra cui l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili, la riduzione del peso del packaging e la riduzione dell'uso di detergenti. Inoltre, poniamo grande attenzione al benessere delle persone che fanno parte della nostra realtà. Rispettiamo rigorosamente le normative sulla sicurezza sul lavoro e investiamo costantemente nella formazione dei nostri dipendenti, riconoscendo il loro valore e la loro importanza per il successo dell'azienda.



## **BILANCIO DI SOSTENIBILITA'**



### **10 COMUNICAZIONE DI CHIARIMENTO**

Tutti i vari stakeholders possono inoltrare i propri quesiti per richiesta di chiarimenti o dialogo con l'Organizzazione al seguente indirizzo mail: [info@castelwine.com](mailto:info@castelwine.com)

Pontedera 19.04.24

Castellani Spa